



Comune di Padova

Consulta 1 – Centro
Piazza Capitaniato 19
35139 Padova

Spett.li Componenti Consulta 1
Quartiere Centro

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e
Quartieri

Padova, 2 LUGLIO 2024

Oggetto: Verbale della Consulta 1 - Centro, riunione del 02.07.2024 ore 21.00

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala “Cavalleggeri” il giorno 02.07.2024 alle ore 21:00. Inizio ore 21.19.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Briseghella Lucia		x	
Ciocca Lorenzo	x		
De Berardinis Marco	x		
De Marco Ambra	x		
Fregnan Antonio		x	
Fontana Paola	x		
Levorato Amedeo	x		
Magosso Dorianò	x		
Mazzocco Alberto	x		
Meneghetti Gabriele		x	
Sanavio Francesco		x	
Verrecchia Francesca		x	
Zaggia Elena	x		
Zanetti Chiara	x		
Zaniolo Massimiliano	x		

La Vice Presidente Elena Zaggia nomina Ambra De Marco con funzioni di Segretario.

La Vice Presidente Zaggia prende la parola e illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Vice Presidente Zaggia.

La Vice Presidente apre la riunione.

Presenta l'Assessora Cera che è stata invitata e si unisce alla Consulta 1.

Lascia la parola all'Assessora Cera.

2. Intervento dell'Assessora Margherita Cera sui progetti digitali

Presenta alla Consulta 1, dopo aver già incontrato tutte le altre Consulte, un progetto che ha molti risvolti per il quartiere centro.

Il Comune si è candidato ad un progetto della UE che ha come obiettivo di ridurre il divario delle competenze digitali, l'indice delle competenze digitali dei cittadini.

Il progetto finanzia l'apertura di centri di facilitazione digitale nei Comuni.

Il Comune di Padova ha chiesto alla regione di avere 6 centri, ne esistono oggi già 5: un ufficio URP a Palazzo Moroni, un centro presso il Punto Giovani al San Gaetano, Casa Arcella, un centro a via Guasti, a Brusegana ed a Chiesa Nuova.

Esiste poi un sesto centro mobile che può spostarsi nei quartieri e nelle sedi delle Associazioni.

Cosa accade in questi centri? Si fanno attività di sportello per insegnare ed aiutare all'uso dello smartphone, all'uso ed accesso ai servizi digitali della PA come al sito del Comune, al sito Sanità KMZero ed a tutti i canali con cui si interagisce con la PA.

La ragione del tour dell'Assessora Cera è perché questo è un progetto che richiede molta sinergia con il territorio.

La Regione pone un target di 800 cittadini da formare in un anno presso un punto di facilitazione.

TOTALE da raggiungere 4800 formati.

L'obiettivo deve essere raggiunto innanzitutto perché la formazione è importante.

Stanno quindi cercando di far incontrare domanda e offerta nei quartieri e di mappare:

- le realtà che possano aver bisogno e quindi ricevere questa formazione – vedi associazioni
- le realtà che possono offrire questo tipo di servizio a titolo volontario in quanto il progetto prevede un rimborso per chi eroga il corso

L'Assessora chiede quindi alla Consulta di aiutare il Comune ad individuare e raccogliere soggetti che possano essere coinvolti ed interessati al progetto. E' una bella opportunità di coinvolgimento delle Consulte.

Esempi:

- l'Associazione degli informatici senza frontiere
- L'Auser che offre un servizio di questo tipo
- Alcuni sindacati
- Realtà private come per es. un'agenzia al centro antiviolenza sulle donne che eroga dei corsi digitali
- Studenti dell'università
- Associazioni e centri per anziani
- patronati.

Ad esempio, le Consulte di Brusegana e Chiesa Nuova hanno già chiesto supporto.

La Consulta Guizza nell'ambito dell'efficientamento energetico ha capito come potesse rientrare nel tema digitale ed ha chiesto di avere un momento di divulgazione.

L'Assessora aggiunge che c'è un coordinatore di progetto Ing. Colò che è Capo Settore. Si nominerà poi un coordinatore del progetto che potrebbe essere la Bresci.

La Vice Presidente Elena Zaggia chiede cosa si intenda per il raggiungimento degli obiettivi sulla persona?

Risponde l'Assessora:

Per ogni cittadino formato viene raccolto un questionario che viene rendicontato. Va capito come farlo compilare.

Consuliere Ciocca chiede anche lui come possa essere verificato l'obiettivo.

Ci sono tanti cittadini da raggiungere ma basta il contatto con ciascuno di essi e la risoluzione di un problema.

Il punto non è fare le cose al posto dei cittadini ma far raggiungere un grado di autonomia.

I Facilitatori che si iscriveranno a degli albi per essere formatori parte del progetto durante l'incontro con i cittadini rendono chiaro come accedere ad esempio ad un servizio della PA.

Non c'è un attestato o un certificato ma semplicemente risolvere un problema, spiegare ad un cittadino come fare determinate cose va già bene.

Per questi progetti c'è un budget per la promozione del progetto.

L'arco temporale per portare avanti il progetto è in ogni caso breve: il progetto è stato finanziato a Gennaio 2024, il primo centro mobile partirà il 14/7 e gli altri a settembre.

Ci sono 24 mesi poi per chiudere il progetto con rendicontazione.

Il Consuliere Zaniolo prende la parola per dire che abbiamo finanziato un progetto per gli anziani al Portello di mutuo aiuto. C'è un circolo di persone che si chiama "Psicologi di Strada" che possono essere interessati.

Il Consuliere Mazzocco chiede se c'è un limite di età di accesso.

L'Assessore risponde che è destinato solo a maggiorenni.

La Vice Presidente Zaggia chiede se agli sportelli ci sarà un presidio.

L'Assessora risponde che ci saranno dei facilitatori di informatici senza frontiere o personale (non del Comune) che supporteranno il progetto.

Il Consuliere Magosso suggerisce che questo progetto si potrebbe legare al gemello digitale per l'analisi del rumore. Per rendere fruibile le rilevazioni a livello informatico.

L'Assessora conferma che il gemello digitale è attivo, e diventa uno strumento per misurazioni come per esempio per i pleatici.

Lo step successivo sarà unire il progetto gemello digitale con il progetto mydata che ci darà una fotografia dei fenomeni urbani.

E' un strumento che in questa fase è accessibile ai tecnici del Comune più che ai cittadini.

A distanza di un anno si è capito che ci vogliono degli obiettivi chiave che ci consentano di misurare l'efficacia e l'impatto di tutti i progetti.

La Vice Presidente Zaggia aggiunge che portare i facilitatori "a domicilio" secondo lei è meglio per raggiungere più persone possibili.

L'Assessora Cera risponde che si potrà fare un corso di 3 pomeriggi "a domicilio" mentre poi rimarranno aperti gli sportelli per approfondimenti.

Il Consuliere Levorato aggiunge che il progetto sembra interessante. Si raccomanda che i progetti non diventino dei "Pupazzetti strumentali" perché se si fa fatica a concretizzarli e si devono cercare anziani da formare con il lanternino non ha senso.

Va messa in moto la popolazione valutando il livello di informatizzazione, vanno messe in moto anche le scolaresche per esempio. Va fatto un progetto divulgativo non solo per mostrare la tecnologia o fare pubblicità della burocrazia.

Aggiunge il Consultiere Ciocca che, mettendosi nei panni del potenziale utente, il facilitatore non dovrà fare le cose al posto dei cittadini ma metterli in grado di fare.

L'Ateneo potrebbe essere coinvolto e mettere studenti a fare i facilitatori, come chi fa il servizio civile, ma ciascuno dovrà essere formato in modo adeguato.

L'Assessora risponde quindi che si può fare un corso di 200 ore per formare il personale ma ci sarà anche una parte fissa della formazione più corta.

Ciocca osserva che 200 ore sono tante soprattutto considerando i tempi del progetto.

Aggiunge che l'hub itinerante deve essere realmente itinerante ed intercettare utenti, formare sul momento e magari portare poi le persone nei centri stessi.

L'Assessora ribadisce che è molto importante coinvolgere il territorio attraverso le Consulte.

Il Consultiere Levorato dice che inizia "Girovagarte" che potrebbe essere un bacino di utenza.

Un cittadino presente alla Consulta condivide che uno dei servizi su Padovanet - con il software della marcatura delle biciclette - sta dando enormi problemi in quanto il sistema non funziona,

Propone che ci sia miglioramento.

C'è mancanza dei link ai siti come "padova partecipa" per esempio; un app che fa fare segnalazione su strade e situazioni da sistemare nel Comune, Un cittadino lamenta che non arriva mai una risposta e la segnalazione viene chiusa ma senza riscontro. Sottolinea che debba essere dato un feedback concreto ad personam e che non sia una risposta automatica a chiudere la segnalazione.

L'Assessora risponde che Padovanet è in rifacimento con il budget del PNRR e dovrà diventare come i siti dei Ministeri.

L'Assessora saluta e si passa al secondo argomento all'ordine del giorno.

L'Assessora Cera lascia la sala alle ore 22.04

3. Presentazione rassegna Castello Festival – interviene Andrea Zangirolami

La Vice Presidente Zaggia introduce la rassegna Castello Festival.

Prende la parola Zangirolami che rappresenta la scuola di musica Gershwin ed è referente della rassegna.

Il Progetto prende il nome dal Castello Carrarese ed esiste da 10 anni. Il Castello oggi è ancora in restauro.

Dal 2022 la rassegna si svolge a Piazza Eremitani fino ad agosto e poi a Palazzo Zuckermann fino a settembre. Ci saranno 20 realtà di Padova e del Veneto che mettono in gioco all'interno del programma, artisti del territorio che faranno spettacolo nelle sedi della rassegna.

La rassegna è iniziata il 1/7 ed andrà avanti fino a fine mese con chiusura con la Nona di Beethoven.

Il Castello è più fuori mano rispetto ai luoghi che ospitano la rassegna oggi anche se l'obiettivo è tornare lì. Ma Piazza Eremitani è una location molto bella ed è più accessibile e vicino a molte attrazioni come i Giardini dell'Arena.

Il programma ha un impatto acustico molto contenuto, non ci sono rumori, si agisce nel pieno rispetto dei cittadini; c'è un servizio d'ordine, l'Associazione plastic free per rimettere in ordine alla fine di ogni serata.

Chiude l'intervento sottolineando che gli piacerebbe che venga coinvolta la Consulta anche perché era uno dei criteri elencati nel bando. Chiede suggerimenti alla Consulta per arricchire l'evento dando suggerimenti.

Non ritiene che ci siano delle barriere all'entrata in quanto l'acquisto del biglietto in prevendita o al botteghino è molto facile, può essere fatto anche la sera stessa in quanto esistono sempre dei biglietti last minute soprattutto considerando che il meteo spesso ha obbligato a spostare la rassegna in spazi interni quindi con capienze differenti.

Zangirolami conclude, ringrazia e lascia la sala alle ore 22.16

4. Varie ed eventuali

Per il gruppo di lavoro 1 e 2, i consultieri De Marco e Ciocca raccontano quanto avverrà con i soldi del bilancio partecipato destinati al ripristino del verde nei giardini degli istituti comprensivi 1 e 2 con acquisto di orti urbani: i giardini identificati sono l'Ardigò e le Carraresi.

Il settore verde realizzerà queste opere.

Durante l'incontro con l'Assessore Bressa, egli ci ha detto subito che stanno realizzando in questi mesi quello che era stato finanziato l'anno scorso quindi ci vorrà un anno almeno per la realizzazione di quanto sopra.

Per il gruppo di lavoro 3 – Mazzocco da una buona notizia in quanto la dott.ssa Salvatore ha risposto alle istanze e verranno avviate le misure con i fonometri di lunga durata (si chiede cosa significhi) a Portello, Ghetto e Piazza dei Signori.

Hanno chiesto dettaglio di dove e quando verranno installate le centraline fonometriche.

Si farà una lettera per chiedere le delucidazioni delle misure.

Aggiunge poi che ieri Bressa ha messo al corrente il gruppo di lavoro 3 che è stato proposto un nuovo regolamento per apertura esercizi pubblici in centro storico. Al disotto di 30mq non si può più aprire un bar e si devono avere servizi igienici. Si chiede dettaglio della zona in cui questo succede e si applica.

Il Consultiere Levorato aggiunge che dopo le 22 non si potrà più fare musica al di fuori dei locali e conferma che ci sono esercizi problematici che non rispettano le regole.

Per i plateatici sotto i portici rimangono regole solite.

Poi c'è il fenomeno delle deroghe che sono fuori regola. A questo proposito, la Vice Presidente Zaggia aggiunge che all'interno delle mura non tutte le zone sono uguali. Aggiunge che si tratterà di misurazioni di lunga durata di fondo con centraline e che sono decisioni che competono all'Arpav.

Si aggiunge anche che sono sempre necessari i controlli.

Interviene poi una cittadina presente tra il pubblico chiedendo un controllo più assiduo dei vigili della pista ciclabile viale Codalunga/Via Tommaseo in quanto è sempre bloccata da auto parcheggiate. Dice di aver già scritto a tutti gli Assessori e chiede tramite la consulta un maggiore controllo.

Il Consultiere Levorato chiede di fare le foto per segnalare e dimostrare il problema.

Sempre la stessa cittadina informa che dopo che sono stati fatti i lavori, a Piazza Mazzini non c'è più neanche una seduta. Sono state tolte tutte le panche. Si chiede di poterle nuovamente aggiungere.

La riunione si chiude alle ore 22.40

La Vice Presidente Elena Zaggia saluta.

La prossima consulta sarà a settembre, data da definirsi e comunicarsi prossimamente.

Firmato

Il segretario verbalizzante



Firmato

La Vice Presidente della Consulta

Elena J. J. J.